

# Trovarisposte

I nostri esperti

## I COMMERCIALISTI

Giovanni Rossi  
Michele Prestini  
Sergio Sala  
dell'Ordine dei commercialisti  
ed esperti contabili di Bergamo

## IL NOTAIO

Mariella Castaldo  
del Consiglio notarile di Bergamo

## I CONSULENTI DEL LAVORO

Paolo Algisi  
del Centro studi  
consulenti del lavoro di Bergamo

## L'AMMINISTRATORE

DI CONDOMINIO  
Francesco Cortesi  
dello Sportello Condominio  
Sicet-Cisl di Bergamo

Per le tue domande:  
compila il coupon e invialo via fax allo 035/386.217  
manda una email a: [trovarisposte@eco.bg.it](mailto:trovarisposte@eco.bg.it)  
oppure clicca sull'apposita finestra sul nostro sito  
specificamente se vuoi mantenere l'anonimato

## Spesometro, esenti i dati inviati via tessera sanitaria

**Arrivano i chiarimenti.** L'Agenzia delle Entrate, comunque, non terrà conto delle duplicazioni di informazioni. Ravvedimento operoso in caso di errore



Sono soggetti allo spesometro tutti i soggetti titolari di partita Iva, imprese e lavoratori autonomi: esonerati gli allevatori di montagna

### MARCO CONTI

Il ministero dell'Economia e delle Finanze (Mef) ha partecipato il 16 ottobre 2017 il termine per comunicare i dati delle fatture emesse/ricevute relative al primo semestre 2017. Ricordiamo che sono tenuti all'invio all'Agenzia delle Entrate delle operazioni rilevanti ai fini Iva (il cosiddetto spesometro: per le operazioni effettuate a partire da quest'anno, tale comunicazione è stata sostituita da «dati fattura»), tutti i soggetti titolari di partita Iva, imprese e lavoratori autonomi. Esonerati gli agricoltori montani: ricordiamo che fa fede l'ubicazione dei terreni sui quali è svolta l'attività agricola (altitudine non inferiore a 700 metri slm) e non il domicilio fiscale dei soggetti. Il fisco chiarisce inoltre che nella comunicazione dei dati delle fatture in scadenza il prossimo 16 ottobre, è possibile non inserire quelli che sono oggetto di trasmissione al Sistema tessera sanitaria (articolo 3 comma 3 del D.lgs. n. 175/2014). L'Agenzia delle

Entrate, comunque, accoglierà ed eviterà duplicazione delle informazioni anche se le comunicazioni dovessero ricomprendere i dati trasmessi al Sistema tessera sanitaria. Introdotto nel 2010, lo spesometro è stato protagonista negli anni di continui aggiornamenti, che, secondo molti, invece che semplificare lo hanno reso sempre più complesso. Anche il D.L. 193/2016 contiene dei passaggi contorti. Ha introdotto ad esempio, i nuovi obblighi con cadenza trimestrale, ma solo per quest'anno c'è stata una variazione per lo spesometro, che sarà semestrale mentre l'invio delle chiusure Iva ha mantenuto la cadenza trimestrale. Dal 2018, quando la normativa sarà a regime, sia lo spesometro sia l'invio delle liquidazioni saranno trimestrali. Le Entrate provvederanno a incrociare i dati della comunicazione trimestrale delle liquidazioni Iva periodiche con quelli dello spesometro, e con i versamenti Iva effettuati. I risultati degli incroci saranno messi a disposizione dei contribuenti o

### La rubrica

## Come inviare i quesiti agli esperti

Due le strade per presentare le vostre domande agli esperti della rubrica Trovarisposte, commercialisti, notai, consulenti del lavoro e amministratori di condominio. Potete compilare il coupon che trovate nella seconda pagina e consegnarlo alla sede de «L'Eco di Bergamo» in viale Papa Giovanni XXIII, 118 in città. Altrimenti è possibile inviare una mail a [trovarisposte@eco.bg.it](mailto:trovarisposte@eco.bg.it) che trovate anche sul sito [www.ecodibergamo.it](http://www.ecodibergamo.it) cliccando sull'apposito banner Trovarisposte. Indicate a quale professionista è rivolto il quesito, le vostre generalità e, nel caso vogliate mantenere l'anonimato, specificatelo in modo chiaro.

intermediari abilitati. Nel caso di discrepanze tra quanto comunicato dal contribuente e i controlli del fisco, le Entrate informeranno il contribuente, che potrà chiarire o segnalare i dati valutati erroneamente dalle Entrate; oppure, nel caso di errore da parte del contribuente, versare le somme beneficiando delle riduzioni previste con il ravvedimento operoso.

Per tutte le info e procedure, collegarsi al sito delle Entrate ([www.agenziaentrate.gov.it](http://www.agenziaentrate.gov.it)). Dalla home, sono possibili diversi percorsi per accedere ad altrettanti servizi. Per info generali sullo spesometro: Cosa devi fare - Comunicazioni - Operazioni rilevanti ai fini Iva (c.d. spesometro). Da quest'ultima area, è possibile consultare, tra gli altri, i capitoli riguardanti le domande più frequenti (Faq), oppure, volendo conoscere le istruzioni per compilare e trasmettere la nuova comunicazione «dati fattura», è disponibile il link «Fatture e corrispettivi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Commercialisti

RISPOSTA N. 1.157

### Studente fuori sede: posso detrarre l'affitto?

*Mio figlio si è iscritto quest'anno ad una università fuori sede; io e mia moglie potremo detrarre nella dichiarazione dei redditi il canone di locazione dell'appartamento che affitterà nostro figlio?*

— LETTERA FIRMATA

Le spese per canoni di locazione sostenute da studenti universitari fuori sede possono essere detratte nel limite del 19% di euro 2.633,00, quindi per un massimo di euro 500,27; la detrazione spetta ai genitori nel caso il figlio risulti a loro carico. Condizioni per poter beneficiare della detrazione sono che il contratto di locazione sia stato regolarmente registrato, che l'università si trovi in un comune distante almeno 100 chilometri dal comune di residenza dello studente e che sia in una provincia diversa dal comune di residenza, l'immobile affittato deve trovarsi nello stesso comune in cui ha sede l'università o in un comune limitrofo.

RISPOSTA N. 1.158

### Se compro la casa ristrutturata posso detrarre?

*Sto trattando l'acquisto di un immobile ad uso abitativo con atto di compravendita entro i primi mesi del 2018. Il venditore ha sostenuto nel corso del 2016 delle spese di ristrutturazione per le quali spetta la detrazione del 50%; in seguito alla compravendita potrò detrarre io queste spese?*

— LETTERA FIRMATA

In caso di vendita dell'immobile sul quale sono stati eseguiti lavori di ristrutturazione, per i quali spetta la detrazione del 50% in 10 rate annuali, il venditore può decidere se continuare ad usufruire delle detrazioni delle quote residue anche in seguito alla vendita oppure se trasferire il diritto all'acquirente dell'immobile. In assenza di una indicazione nell'atto notarile di compravendita il beneficio alla detrazione viene automaticamente trasferito all'acquirente, tuttavia si ritiene sempre opportuno specificare nell'atto la volontà

delle parti, l'ammontare totale delle spese sostenute per cui spetta la detrazione e le rate residue da detrarre.

RISPOSTA N. 1.159

### Posso scalare le spese per la riabilitazione?

*Vorrei sapere se la fattura di un dietista, non iscritto all'albo biologi, con dicitura «consulenza dietistica» e la fattura di un dottore in Fisioterapia, senza ricetta medica, sono detraibili?*

— LETTERA FIRMATA

Le spese sostenute per le prestazioni sanitarie riabilitative rese alla persona dalle figure professionali elencate nel DM 29 marzo 2001, sono detraibili senza necessità di una specifica prescrizione medica (ad esempio fisioterapista e dietista). Ai fini della detrazione, il contribuente deve essere in possesso di un documento di certificazione del corrispettivo rilasciato dal professionista dal quale risulti la figura professionale che ha reso la prestazione e la descrizione della prestazione sanitaria resa.

RISPOSTA N. 1.160

### L'ozonoterapia? Detraibile, tolta la franchigia

*Ho iniziato un ciclo di cure mediche di ozonoterapia. Sono detraibili in dichiarazione dei redditi come spese sanitarie?*

— LETTERA FIRMATA

Ai sensi dell'art. 15, del Testo Unico imposte sui redditi non tutte le prestazioni rese da un medico rientrano tra quelle detraibili ai fini Irpef. Il diritto alla detrazione spetta solo per quelle di natura sanitaria, per trattamenti sanitari qualificati che, in quanto finalizzati alla cura di una patologia, devono essere effettuati da medici o da personale abilitato. Le spese relative ai trattamenti di ozonoterapia, effettuati da personale medico o da personale abilitato, in quanto ascrivibili a trattamenti di natura sanitaria, danno diritto alla detrazione nella misura del 19%, per la parte che eccede l'importo della franchigia di 129,11 euro, calcolata per tutte le spese sanitarie sostenute nell'anno. Ai fini della detraibilità, tali spese vanno correlate a una prescrizione medica, che dimostri il collegamento della prestazione resa con la cura di una patologia.

## Notaio

RISPOSTA N. 1.161

## Acquisto casa, l'autocertificazione non sempre vale

*Il notaio al quale mi sono rivolto per l'acquisto di un immobile mi ha chiesto di produrre ed esibire l'estratto dell'atto di matrimonio per accertare il mio regime patrimoniale. Ma non è sufficiente una autocertificazione da parte mia.*

LETTERA FIRMATA

Qualora il venditore sia una persona fisica è spesso necessario accertare il suo regime patrimoniale, in quanto se fosse coniugato in regime di comunione legale dei beni, ed il bene fosse compreso nella comunione legale, per la vendita sarebbe necessario il consenso del coniuge. Il notaio dovrà accertarsi del regime patrimoniale esistente al momento dell'acquisto del bene. Nel caso in cui una persona fisica deve acquistare un immobile e contestualmente stipulare un mutuo ipotecario, il notaio deve conoscere il regime patrimoniale dell'acquirente perché se il bene cadesse in comunione legale per la concessione dell'ipoteca sarebbe necessario il consenso del coniuge. L'estratto riassunto dell'atto di matrimonio serve proprio a dimostrare il luogo, la data di matrimonio, ed eventuali annotazioni (per esempio la scelta del regime patrimoniale tra i coniugi).

POSTA N. 1.162

## Sepoltura, come dare indicazioni nel testamento

*Vorrei chiedere al notaio se posso specificare nel testamento olografo anche le mie volontà immateriali sul tema della sepoltura. Vorrei essere sepolto al paese d'origine ma i figli non sono d'accordo. Un testamento li può obbligare?*

LETTERA FIRMATA

Il diritto di scelta del luogo di sepoltura spetta al soggetto interessato. Gli stretti congiunti potranno

## TROVA INCENTIVI

## Volontariato, bando regionale per favorire la cittadinanza attiva

Via libera al bando regionale varato per sostenere le organizzazioni di volontariato e le nuove forme di associazionismo che, attraverso l'attivazione di esperienze di cittadinanza attiva, siano in grado di promuovere il protagonismo dei cittadini nella presa in carico dei problemi della comunità per l'interesse generale. Tra le macro aree interessate dai progetti citiamo la sperimentazione di progetti di animazione territoriale, finalizzati a rafforzare il tessuto e le reti sociali e a costruire connessioni tra le organizzazioni del privato sociale e le nuove forme non strutturate di partecipazione e volontariato; l'ampliamento della base associativa con il coinvolgimento dei giovani, al fine di favorire anche il ricambio generazionale nella leadership delle organizzazioni di volontariato.

Possono aderire al bando: organizzazioni di volontariato; cooperative sociali e consorzi di cooperative sociali; associazioni di promozione so-

ciali, dilettantistiche sportive; fondazioni; associazioni senza scopo di lucro e associazioni di solidarietà familiari; ong; enti ecclesiastici e religiosi. Ogni organizzazione di volontariato potrà presentare un solo progetto come capofila. Il costo massimo del progetto non deve superare i 75mila euro, mentre il tetto massimo del contributo richiesto è fissato a 50mila euro (comunque non superiore al 70% del costo del progetto e inferiore a 25mila euro).

La domanda va presentata entro le ore 12 del 15 dicembre collegandosi al sito [www.bandovolontariato.it](http://www.bandovolontariato.it). Una volta entrati nell'area riservata, è necessario registrarsi secondo la procedura illustrata e compilare in tutte le sue parti la modulistica online (anagrafica, organizzazione e modulo progetto). Il bando è scaricabile dal sito della regione ([www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it)), seguendo il percorso: A portata di mano - La regione comunica - Bandi. Info: [segreteria@csvlombardia.it](mailto:segreteria@csvlombardia.it) (Centro Servizi Volontariato sezione Regione Lombardia).

Ma. Co.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



manifestare la loro volontà solo se il de cuius non abbia esercitato personalmente tale diritto. Le consiglio, pertanto, di disporre le sue volontà con testamento nominando un esecutore testamentario che darà esecuzione alle sue volontà o prevedendo una risoluzione di inadempimento alle disposizioni testamentarie in favore dei suoi eredi.

POSTA N. 1.163

## Conto cointestato o personale: cosa conviene?

*Vorrei chiedere se per due coniugi con conti bancari solo cointestati la morte di uno porterebbe al blocco totale di questi ultimi. Conviene dunque avere anche un conto personale?*

LETTERA FIRMATA

Occorre distinguere il conto

corrente cointestato con firma disgiunta con il quale ciascun correntista può disporre da solo dell'intera provvista, da quello cointestato con firma congiunta che richiede il consenso di entrambi i correntisti per ogni operazione. Nel primo caso, il cointestataro superstita può disporre dell'intera somma liberamente, fermo restando i diritti degli eredi del cointestataro morto sulla propria quota. Qualora il conto corrente sia cointestato con firma congiunta le banche bloccheranno il conto interamente fino all'identificazione degli eredi. Sarà opportuno pertanto esibire alla banca il certificato di morte e un atto notorio così da consentire l'identificazione degli eredi.

## Consulente del lavoro

RISPOSTA N. 1.164

## A chi comunicare il ricovero in ospedale?

*A breve dovrò essere ricoverato in ospedale, quali comunicazioni devo presentare al datore di lavoro, oltre alla comunicazione di ricovero? Chi è tenuto ad emettere il certificato?*

LETTERA FIRMATA

Le Aziende sanitarie devono trasmettere all'Inps la comunicazione di inizio ricovero in via telematica, con assegnazione da parte dell'Inps del numero di protocollo univoco e stampa cartacea della comunicazione di inizio ricovero da consegnare al lavoratore anche ai fini di una tempestiva verifica dei dati anagrafici (cfr. circolare INPS n. 113/2013). Nelle modalità già in uso per il certificato di malattia telematico, sono messe a disposizione del lavoratore e del datore di lavoro le informazioni contenute nella suddetta comunicazione di inizio ricovero. L'Azienda sanitaria dovrà poi inviare all'Inps i dati di chiusura del certificato di ricovero per dimissioni del lavoratore e/o per trasferimento dello stesso ad altra Struttura sanitaria. Tale comunicazione potrà anche contenere l'indicazione di una prognosi. Il certificato dovrà essere consegnato in copia anche al lavoratore, in modo da consentire la verifica della corretta digitazione dei dati anagrafici e, tra questi, dell'indirizzo di reperibilità, la cui esatta indicazione rimane un onere a carico del lavoratore stesso. Nel caso in cui la struttura ospedaliera

non sia in grado di effettuare l'invio in via telematica, continueranno ad essere redatti dalle Strutture sanitarie certificati di ricovero e di dimissioni (con o senza ulteriore prognosi) in modalità cartacea.

In tali casi, i lavoratori assicurati Inps, aventi diritto alla prestazione previdenziale dell'indennità di malattia, dovranno provvedere, ai sensi della normativa vigente, a trasmettere o recapitare il certificato cartaceo (entro il termine di due giorni, nei casi in cui sia stata riconosciuta una prognosi post ricovero; entro un anno dalle dimissioni, nei casi in cui non sia presente ulteriore prognosi) all'Inps (certificato contenente prognosi e diagnosi) e al proprio datore di lavoro (copia con sola prognosi).

## Amministratore di condominio

RISPOSTA N. 1.165

## Quale procedura per cambiare l'amministratore?

*Quale è la procedura esatta per non confermare l'amministratore, al termine dei due anni di nomina? Pongo il quesito per non incorrere in facili errori e trovarmi ancora allo stato attuale con un amministratore che scontenta tutti.*

LETTERA FIRMATA

Per prima cosa assicuratevi che sul foglio della convocazione dell'assemblea, all'interno dell'ordine del giorno, ci sia la discussione circa la «nomina / revoca / conferma

dell'amministratore». In difetto chiedete all'amministratore di includere tale punto nell'ordine del giorno, con una raccomandata. Le delibere che concernono la nomina e la revoca dell'amministratore devono essere sempre approvate con un numero di voti che rappresenti la maggioranza degli intervenuti (presenti o deleganti) in assemblea e almeno 500 mm. Per inciso, la revoca assembleare dell'amministratore non richiede la menzione o la sussistenza di una giusta causa, dato che il rapporto tra amministratore e assemblea riposa esclusivamente sulla fiducia che i partecipanti al condominio nutrono nei suoi confronti. Raccogliete un preventivo dettagliato da ciascuno dei candidati all'amministrazione del vs. condominio; li potrete presentare in assemblea per la eventuale delibera di nomina del nuovo amministratore.

RISPOSTA N. 1.166

## Inquilino moroso, cosa può fare il condominio?

*Nel nostro condominio, il proprietario di un appartamento non paga le spese da parecchio tempo. L'amministratore gli sta pignorando l'appartamento, ma lui nel frattempo si comporta come se niente fosse: usa regolarmente l'ascensore, l'autorimessa, porta a spasso il suo magnifico cane per il giardino, usa l'acqua e il riscaldamento che è centralizzato, e altrettanto regolarmente non versa le rate condominiali. Persino saluta cordialmente quando ci incontra in giardino o in ascensore. Sappiamo che il pignoramento richiederà tempo. Nel frattempo non potrebbe il nostro amministratore staccargli l'acqua o il riscaldamento?*

LETTERA FIRMATA

Il disposto del 3c dell'Art. 63 delle d. a. del cc. trova un difficile riscontro nella pratica. Esso dà il potere all'amministratore di sospendere il condomino moroso, che non ha versato contributi per un semestre, dalla fruizione dei servizi comuni suscettibili di godimento separato (p. e. l'acqua o il riscaldamento se centralizzato). L'esercizio di questa facoltà si scontra, però, con alcune difficoltà non sempre superabili, quali ad esempio e in via progressiva: la ricerca della soluzione tecnica per attuare il distacco senza danneggiare altri, la prospettiva della privazione di fattori igienico sanitari tipici del diritto alla salute che è costituzionalmente garantito, la prevedibile opposizione del condomino moroso all'entrata nel suo appartamento per il distacco, la conseguente necessità di rivolgersi al Giudice per ottenere il permesso, l'orientamento dei vari Tribunali non sempre favorevoli al distacco e tutti i costi tecnici e legali comunque legati a tale iter.

**@Trova Risposte**

Il tuo quesito **Rubrica** (barra la casella corrispondente all'argomento della tua domanda)

Commercialista  Consulente del lavoro  
 Notaio  Amministratore di condominio

## Dati del lettore

Nome \_\_\_\_\_ Cognome \_\_\_\_\_  
Indirizzo \_\_\_\_\_ Città \_\_\_\_\_  
Tel. \_\_\_\_\_ E-mail \_\_\_\_\_  
Firma \_\_\_\_\_

Se desideri mantenere l'anonimato in caso di pubblicazione del tuo quesito barra la casella qui accanto

Informativa privacy. Ti informiamo che i dati forniti verranno utilizzati per dare corso alla richiesta del servizio, e verranno trattati con metodo manuale e informatizzato, da incaricati del Titolare. I dati saranno comunicati ai consulenti esterni, che li tratteranno per poter elaborare il parere richiesto. Il conferimento dei dati personali è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile dare corso al servizio. Puoi esercitare i diritti dell'articolo 7 del D. Lgs. 196/2003, scrivendo al Titolare del trattamento L'eco di Bergamo, società editrice S.E.S.A.B. spa - Viale Papa Giovanni XXIII, 118 - 24121 Bergamo. Responsabile del trattamento è il Direttore Responsabile Giorgio Gandola.

I pareri degli esperti hanno lo scopo di fornire informazioni di carattere generale. L'elaborazione dei quesiti, per quanto curata con scrupolosa attenzione, non può comportare responsabilità da parte degli esperti e/o dell'Editore per errori o inesattezze. L'elaborazione dei quesiti non sostituisce la consulenza personale del professionista di fiducia.

L'ECO DI BERGAMO